CAPITOLO SECONDO

1968 / 1969 : "LIBERTAS" È SUBITO LA PROMOZIONE

È il 68 quando anche a Sulmona si torna a parlare di pallavolo con l'iscrizione della squadra al campionato provinciale di 1^ Divisione con l'abbinamento alla ***"Libertas"***, presieduta dal Presidente Aldo Milano.
Il torneo inizia il 20 di aprile e gli incontri si disputano all'aperto nell'impianto di Santa Chiara.
Il campionato va avanti fra partite sospese per pioggia ed altre giocate su un terreno scivoloso con palloni bagnati.
Il sestetto peligno parte subito bene con un sonante (3-1) sul campo del Balsorano a cui segue la vittoria in casa sul Celano e l'inizio di una fuga che porta la Volley Libertas, al termine di un impegnativo e sofferto campionato, a classificarsi al 1° posto ed ottenere la meritata promozione in serie "D".
Gli artefici del successo che rilancia la pallavolo peligna in campo regionale sono: (All) Franco Del Monte, Luciano Corsetti, Francesco D'Altorio, Salvatore Leone, Giovanni De Angelis, Pasquale Esposito, Enrico La Civita, Sabatino Silvestri, Gianfranco Martella, Ferdinando D'Azzena.

POSITIVO ESORDIO DELLA VOLLEY LIBERTAS

La squadra di pallavolo sulmonese della «Volley Libertas» ha egregiamente esordito nel campionato regionale di promozione.

L'incontro, che ha visto il sestetto sulmonese impegnato sul difficile campo di Balsorano, è stato un vero monologo della Libertas stessa. Tutti indistintamente meritano gli elogi per avere portato a termine il primo impegno agonistico con la necessaria responsabilità.

La vittoria contro il Balsorano apre le porte alla squadra sulmonese per un campionato più interessante e con la speranza di una affermazione finale.

Il prossimo impegno vede la Libertas contro il pericoloso ed esperto Celano. L'incontro è stato fissato per domenica alle ore 10,30 sul campo di pallavolo di Santa Chiara.

Nella foto: gli atleti e dirigenti che hanno preso parte alla trasferta di Balsorano. Dalla destra il presidente Aldo Milano, La Civita, Corsetti, D'Azzena, Martella, D'Errico, i professori Franco Del Monte e Domenico Carrozza. Accosciati: Silvestri, Leone, Corradini, De Angelis, Esposito.

IL MESSAGGERO - 25 APRILE 1969

Poi, come ogni estate, si organizza sul mitico campo in cemento di S. Chiara il 3° Torneo notturno cittadino ***"2° Trofeo Confetti Pelino"*** che vede ai nastri di partenza le seguenti squadre:
Libertas: Luciano Corsetti, Giovanni De Angelis, Lucio Diodati, Pasquale Esposito, Mario De Santis, Salvatore Leone.
Reginella d'Abruzzo: Nicola De Grandis, Valter La Gatta, Fabio Maiorano, Franco La Civita, Antonio De Chellis, Angelo Giannandrea, Enzo Giovanniello.
Torrefazione Di Marzio: Antonio Buccini, Mario Pulsone, Emidio Valeri, Franco Pacella, Franco Mancini, Franco Settevendemmie, Franco Monti.
Tipografia La Moderna: Vincenzo Di Salle, Francesco D'Altorio, Sabatino Silvestri, Armando Del Signore, Giuseppe Scappaticci, Ettore Corradini.

La manifestazione, articolata in sei serate di gare (30 giugno-5 luglio) anche se avversata dalle cattive condizioni atmosferiche, non tiene lontano gli "aficionados" dagli spalti del campo di gioco. Naturalmente,le varie formule dei tornei piacciono agli sportivi sulmonesi che, oltre a trascorrere delle piacevoli serate estive, assistono ad incontri combattuti e spettacolari. **Il Tempo del 10 luglio titola Libertas sugli scudi, ha vinto il torneo cittadino di pallavolo.**
L'importanza di queste manifestazioni estive è dovuta soprattutto al fatto che, grazie ad esse, altri giovani si avvicinano a questo sport, consentendo alla Società di contare sempre più su un numero maggiore di praticanti.

In piedi da sx: Luciano Corsetti, Giovanni De Angelis, Lucio Diodati; Accosciati da sx: Pasquale Esposito, Mario De Santis, Salvatore Leone.

La Libertas ha vinto il torneo di Volley

Il «III Torneo notturno Pelino di pallavolo» si è concluso a Sulmona con la piena affermazione della Libertas, che è riuscita a giungere imbattuta al traguardo finale. Una gara generosa e corretta, che ha visto tutti, vincitori e meno fortunati, battersi fino all'ultimo, dando così vita ad incontri molto interessanti ed a volte pregevoli sotto il profilo tecnico.

Il pubblico, sempre generoso e numeroso, ha seguito con attenzione e con calore lo svolgersi delle gare durante le sei giornate, non lesinando incitamenti ed applausi per tutti. In questo clima il torneo ha avuto la sua migliore atmosfera, trovando sera per sera motivi nuovi per rinfocolare delle speranze, che i risultati non certo positivi delle sere precedenti avevano in qualcuno spento. Questo lo si è potuto notare anche nell'ultima serata, benché le posizioni si fossero ormai chiaramente delineate. Passiamo, perciò, a vedere gli ultimi due incontri.

LA MODERNA 2
DI MARZIO 0
(15-10 - 15-11)

LA MODERNA: D'Altorio, Di Salle, Silvestri, Del Signore, Scapaticci, Corradini.

DI MARZIO: Buccini, Pulsone, Valeri, Pacella, Mancini, Settevendemmie, Monti.

La squadra di D'Altorio ha vinto secondo le previsioni, riconfermando le doti dei singoli elementi e la compattezza del complesso abbastanza solido ed affiatato.

La Di Marzio ha fatto del suo meglio, ha cercato di arginare le offensive avversarie, di mettere a segno qualche punto, senza mai perdersi d'animo, anche quando il risultato le era nettamente contrario.

Ultima in classifica, ha sfoderato le unghie nella ricerca almeno di un set favorevole. Non vi è riuscita, ma ha lottato a testa alta e questo è un punto di merito per tutti i singoli elementi. D'Altorio si è ripetuto con le sue schiacciate fulminanti, coadiuvato ottimamente dall'alzatore Di Salle e da Silvestri. Della Di Marzio ci sono piaciuti Pacella e Pulsone.

LIBERTAS 2
REGINELLA 0
(15-5 - 15-13)

LIBERTAS: Corsetti, De Angelis, Leone, De Santis, Diodati, Esposito, D'Azzese.

REGINELLA: De Grandis, La Gatta, Maiorano F., La Civita, De Chellis, Giannandrea, Giovanniello.

La Libertas ha vinto pienamente, lasciando perfino che al secondo set gli avversari riducessero lo svantaggio. Anzi, ad un certo momento, ha dato l'impressione di voler far vincere la Reginella, per poter disputare il terzo set. Poi, il ravvedimento e la vittoria completa. Nel primo set De Grandis e compagni sono stati impegnati da una Reginella desiderosa di cogliere un prestigioso risultato

E' stato il migliore incontro della serata, nel quale si è notato il valore della Libertas, una compagine che ha partecipato a questo torneo con lo scopo di sperimentare la formazione e di visionare degli elementi, in vista del campionato di quarta serie, che quest'anno dovrà affrontare. Forse lo scopo non è stato del tutto raggiunto, ma almeno qualcosa di buono, almeno sul campo dell'esperienza e dell'affiatamento, è stato fatto.

La Reginella è da elogiare per lo spirito agonistico che ha gettato nell'ultima partita, e per la generosità dei suoi giovani, spinti da un buon universale come Enrico La Civita, da un alzatore come La Gatta e da Giovanniello in possesso di una ripresa «bagher». La classifica finale, pertanto, vede al primo posto, e quindi vincitrice del Trofeo Pelino, la Libertas, seguita da La Moderna, dalla Reginella e dalla Di Marzio.

Ezio Barcone

1969 / 1970: SI RICOMINCIA IN CAMPO REGIONALE

Ampliata la rosa dei propri giocatori, la **"Libertas Sulmona"** si presenta ai nastri di partenza del Campionato Regionale di Serie "D" al quale partecipano le compagini dei **VVFF Di Pietro Teramo**, del **Real L'Aquila**, del **Pall Celano**, del **Volley Avezzano**, del **Torrione L'Aquila**, dei **VVFF Bellucci L'Aquila** e **Oratoriana L'Aquila**. Fra i nuovi troviamo in questa stagione Paolo Barrasso, Enrico La Civita, Francesco D'Altorio, Ettore Corradini, Sabatino Silvestri e Luciano Cimarelli.

In piedi da sx: (12) Ferdinando D'Azzena, (9) Luciano Corsetti, (7) Francesco D'Altorio, (6) Salvatore Leone, (10) Giovanni De Angelis;
Accosciati da sx: (11) Pasquale Esposito, (5) Franco La Civita, (8) Sabatino Silvestri, (4) Gianfranco Martella.

Il torneo procede a fasi alterne per i ragazzi di Del Monte che concludono in crescendo con una netta affermazione ottenuta all'Aquila sull' Oratoriana per finire con un perentorio (3-1) sulla seconda in classifica, VVFF Teramo. Al termine della stagione c'è soddisfazione per aver disputato un torneo positivo che ha vissuto giornate memorabili con le vittorie ottenute contro le blasonate squadre aquilane.
Il mese di giugno, nei giorni 28,29,30, si svolge, sempre sull' impianto di Santa Chiara, il 4° Torneo Notturno cittadino "***3° Trofeo Mario Pelino***", con le squadre abbinate a: **Elettronica Frascarelli, Reginella D'Abruzzo, Isothermo Mariani** e **Tipografia La Moderna** che se lo aggiudica.

Il sestetto vincitore
In piedi da sx: Francesco D'Altorio, (Sponsor) Vincenzo Marinucci, Luciano Corsetti, Sabatino Silvestri;
Accosciati da sx.: Franco La Civita, Salvatore Leone, Pasquale Esposito.

Il 13 settembre è il Bagnaturo, in occasione della festa patronale, ad organizzare un torneo provinciale di pallavolo in cui la squadra biancorossa, sponsorizzata dalla Tipografia La Moderna, si piazza al 2° posto alle spalle del San Benedetto.
In piedi da sx; Luciano Corsetti, Franco Del Monte, Ferdinando D'Azzena, Giovanni De Angelis, Francesco D'Altorio;
Accosciati da sx: Enrico La Civita, Franco La Civita, Pasquale Esposito,
Dir. Vincenzo Marinucci.

1970 / 1971: PARTECIPAZIONE ALLA SERIE D REGIONALE

Per il Sulmona Volley, l'inizio di questa stagione sportiva non è dei più felici, infatti e a forte rischio la partecipazione al campionato per la mancanza di una struttura idonea dove svolgere l'attività agonistica.

DURANTE IL PRIMO GIORNO DI ALLENAMENTO

La Volley Sulmona cacciata dalla palestra

Serie difficoltà per la squadra - Si attuano le disposizioni del Provveditore ?

Il «Volley-Sulmona» in una recente fotografia. Sono riconoscibili: il presidente Aldo Milano e l'allenatore Franco Del Monte

La Volley-Sulmona, ravvisa in serie difficoltà organizzative. La squadra avversaria di pallavolo, dopo l'ammissione al campionato regionale di serie D, si vede costretta con molta probabilità a rinunciare al prossimo torneo in programma per il mese di gennaio, a causa del mancato permesso per lo svolgimento degli allenamenti.

Gli atleti che avrebbero dovuto affrontare la propria preparazione presso la nuovissima palestra di Porta Napoli (tra le altre cose mal disciplinata), sono stati «accolti» a malo modo nel primo giorno di allenamento.

L'episodio che tra le altre cose ha poco di sportivo, richiama ancora una volta la sensibilità verso quelle attività sportive che fanno i salti mortali per sopravvivere.

L'episodio, dicevamo, trova verosimilmente centro le ultime disposizioni del Provveditore agli Studi che oltre al essere dimostrato di essere molto interessato ai problemi sportivi tra gli studenti è sembrato inoltre a mettere a disposizione dei vari organismi gli impianti scolastici. E' ovvio ricordare che la pallavolo, come tante altre branche sportive, richiede una gran dose di sacrifici, pertanto qualsiasi piccolo ostacolo potrebbe danneggiare in maniera determinante gli entusiasmi.

La Volley-Sulmona, dunque, alla luce di ogni commento ha bisogno di una palestra per la preparazione dei suoi atleti, una palestra, per capirci, che dia al volenteroso gruppo sulmonese le possibilità di potersi esprimere nei suoi massimali. Considerando quindi che la palestra di Porta Napoli è ormai un «sporco di mare» in quanto essa viene utilizzata, non sappiamo come, da moltissime società, prime tra tutte: il Mini-Basket, la Società Tennis, il Centro Addestramento «Olimpia» e il Basket-Sulmona, corre quindi l'obbligo che anche la pallavolo trovi il suo «posto» per lo svolgimento della preparazione.

A tal proposito non dobbiamo essere noi i consiglieri di chi preposto alla concessione dei permessi... ma ripetiamo se la palestra già aperta per altre attività sportive, anche la pallavolo, che stanno il campionato tra pochi giorni, dovrebbe avere le necessarie possibilità di allenarsi.

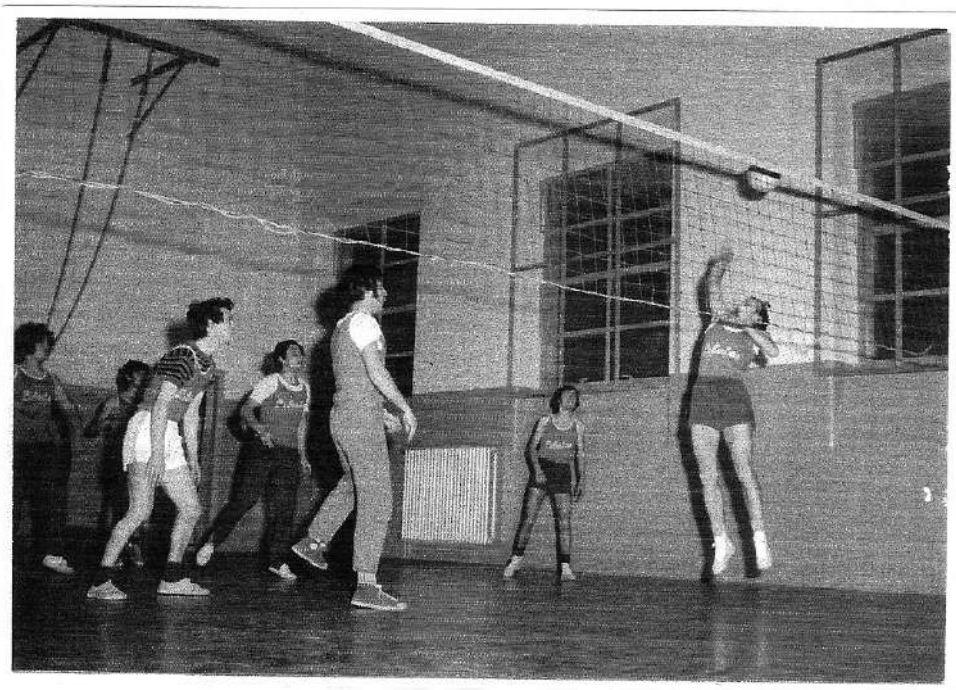
In ogni modo, concludiamo ricordando che le attività sportive menzionate hanno già a disposizione altri impianti che naturalmente utilizzano a loro piacimento, la Volley invece è un po' fuori dal «giro»... dunque... coraggio!

IL MESSAGGERO - 30 dicembre 1970

E solo dopo un'estenuante battaglia, combattuta a suon di pressanti richieste e sistematici rifiuti, che il Provveditorato agli studi di L'Aquila, concede l'autorizzazione all'uso della palestra della Scuola Elementare di Viale Mazzini dove poter disputare gli allenamenti e le partite.
Il campionato si presenta alquanto difficile per la presenza di squadre blasonate, quali la **Tintorelli Pescara**, la **A.S. Pineto**, la **Primavera Chieti** ed il **Real L'Aquila**, oltre all'**Pall Avezzano**, al **Volley Celano**, al **Torrione l'Aquila**, e l'**ACLI Paganica**.

In piedi da sx: (All) Franco Del Monte, Sabatino Silvestri, Luciano Corsetti, Francesco D'Altorio, Lucio Diodati, Giovanni De Angelis, Ferdinando D'Azzena, Enrico La Civita;
Accosiati da sx: D'Errico, Franco La Civita, Paolo Barrasso, Pasquale Esposito, Mario De Santis, Luciano Cimarelli, Ettore Corradini.

Nel corso della stagione, resta vivo il ricordo del 14 febbraio, giorno in cui la Libertas Sulmona ottiene la vittoria più bella ai danni del Real L'Aquila, secondo in classifica, giunto a Sulmona con il piglio baldanzoso della squadra di rango superiore.
In una palestra gremita di pubblico, i biancorossi ribattono colpo su colpo e alla fine dell'incontro il risultato finale (3-1) costituisce motivo di orgoglio sullo strapotere delle squadre aquilane



Dal quotidiano Il Messaggero del l8 febbraio: "Riscatto completo della Libertas Sulmona contro gli aquilani del Real. Tre set pienamente dominati con un gioco di qualità del sestetto sulmonese possono essere considerati motivo di un successo che ha premiato la passione dei giovani allenati da Franco Del Monte.
A vincere il torneo e la Tintorelli Pescara, con la Libertas Sulmona che va ad occupare un brillante 5° posto nella classifica finale.

Il 5,6,7 giugno la squadra sulmonese, sponsorizzata per l'occasione dalla Tipografia La Moderna, partecipa al torneo di San Benedetto in Perillis, insieme ad altre tre compagini del centro aquilano, con la squadra di casa rinforzata, per l'occasione, da atleti che militano in serie superiore.

Con pieno merito, è proprio il sestetto ovidiano ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo, battendo in finale proprio il S. Benedetto con un perentorio (2-0). Al termine anche il riconoscimento, quale miglior giocatore, per il nostro giovane atleta Ferdinando D'Azzena.
La replica, a Sulmona, sul campo di Santa Chiara, nel l° Torneo provinciale che si svolge nel mese di luglio, va al CUS L'Aquila, che si aggiudica il Trofeo battendo, in un'appassionante finale, i biancorossi con il punteggio di (2-l).

16 aprile 1972 Campo di gioco di Santa Chiara.
Una fase di gioco. Luciano Corsetti, Franco Del Monte, Lucio De Berardinis.
Spettatori: Paolo La Porta e Mario De Santis

Nella foto Giovanni DeAngelis e Franco Del Monte

1971 / 1972: 2^ PARTECIPAZIONE AL TORNEO REGIONALE DI SERIE D

Alle squadre partecipanti al campionato di serie D si aggiungono le neo promosse Alba Adriatica, Impavida Ortona, Orsogna e ASVA Teramo.
Gli ovidiani della pallavolo, allenati dal Prof. Vincenzo Guglielmi, raggiungono una forma di abbinamento societario con il basket cittadino, costituendo la ***Polisportiva Sulmona.***

In piedi da sx: Luciano Corsetti, Lucio De Berardinis, Giovanni De Angelis, Ferdinando D'Azzena, Enrico La Civita,
All Prof Vincenzo Guglielmi;
Accosciati da sx: Giovanni Mangiarelli, Mario De Santis,Paolo La Porta

Da sx: Enrico La Civita,
Giovanni Angelis, Luciano Corsetti, Franco Del Monte

Il 13 febbraio prende il via il torneo ed i biancorossi, con il nome di Sulmona Volley, partono con il piglio giusto con due nette vittorie (3-0) ottenute sull'Orsogna, ASVA Teramo. Seguono altre vittorie fino alla battuta di arresto, sul proprio campo, subita ad opera dell"Alba Adriatica.

Di rilievo i successi esterni ottenuti ai danni del Montesilvano (3-1) e del Kennedy Chieti (3-Al termine del campionato, il 4 giugno, la squadra si piazza con merito al terzo posto in classifica. Veramente un piazzamento prestigioso ed insperato alla vigilia.

Alla squadra del bar Ovidio di Sulmona il IV torneo di volley «Città di Bagnaturo»

Battendo in finale per 3 a 0 a forte squadra del San Benetto in Perillis, il sestetto del ar Ovidio di Sulmona si è aggiudicato il quarto torneo di allavolo che si svolge annualmente nel vicino centro pelino del Bagnaturo.

L'incontro, il più atteso del- tre giornate di gara, ha visto resenti un nutrito numero di spettatori che hanno sempre incoraggiato il sestetto sulmonese che con relativa facilità è riuscito ad avere ragione di una squadra scesa in campo molto agguerrita.

Il bar Ovidio di Sulmona, aveva nelle precedenti partite liquidato altre due squadre riuscendo così, per la prima volta, a raggiungere il meritato successo finale che da diverse edizioni del torneo gli era sempre sfuggito.

Il sestetto ovidiano ha dimostrato subito di poter dominare l'incontro proprio per un gioco ben coordinato e veloce. Determinante è stata la difesa sulmonese che sotto rete ha più volte rintuzzato le schiacciate degli antagonisti.

Ovviamente con una difesa così solida i sulmonesi non hanno trovato difficoltà a mettersi in evidenza con uno schema di gioco più lineare e redditizio.

I migliori in campo per il bar Ovidio sono risultati D'Azzena e Corsetti i quali unitamente al bravo Del Monte hanno spesso strappato applausi ed entusiasmo a quanti assistevano all'incontro.

Questa la formazione della squadra sulmonese: Corsetti, Del Monte, Diodati, La Civita, De Bernardinis, D'Azzena, De Angelis, Silvestri.

Un'azione pericolosa del sestetto sulmonese.

Il Mezzogiorno – 20 Settembre 1972

Durante l'estate, i centri turistici della zona, nell'organizzazione di manifestazioni sportive di pallavolo, fanno a gara per assicurarsi la presenza della squadra sulmonese.
Fra le numerose richieste pervenute,si decide di partecipare al torneo di Scanno, attratti dal fascino delle gare in notturna sulle rive del lago. Il tutto si rivela una piacevole e gradita sorpresa; nel caldo delle serate, numerosi gli spettatori festanti che si accalcano ai bordi del campo.
Ad accompagnare i sulmonesi, in questa avventura, è lo sponsor Bar Ovidio di Ennio Masciangioli che si aggiudica il 1° torneo battendo, in finale, una rappresentativa composta da atleti di Roma.

Molta attenzione è riservata all'assegnazione della Coppa Città di Scanno che viene assegnata il 9 agosto, durante i festeggiamenti del Santo Patrono, sul palco orchestrale, dal Sindaco, alla presenza di un folto pubblico. Con Corsetti, questi gli atleti che hanno vinto il torneo: Silveri, La Civita, De Santis, Esposito e Silvestri.
Sempre con l'abbinamento al ***"Bar Ovidio"***, a quella di Scanno segue la vittoria, 3-0 nella finale per il primo posto contro il San Benedetto, nel torneo del Bagnaturo; mentre, all'ultima partecipazione estiva, nel torneo di Tocco Casauria, ***"1° Trofeo Sinclair"***, la squadra che gioca in rappresentanza del CSEN, si trova a competere con squadre, militanti in serie C, quali il **CUS L'Aquila** e l'**Impavida Ortona** ed una formazione locale rinforzata da atleti adriatici. Nell'ultimo incontro valido per la conquista del trofeo, il CSEN Sulmona si aggiudica la manifestazione battendo, ancora una volta, gli aquilani con un sonoro (3-0).

1972 / 1973: LA POLISPORTIVA SULMONA INGAGGIA ATLETI CON LE STELLETTE

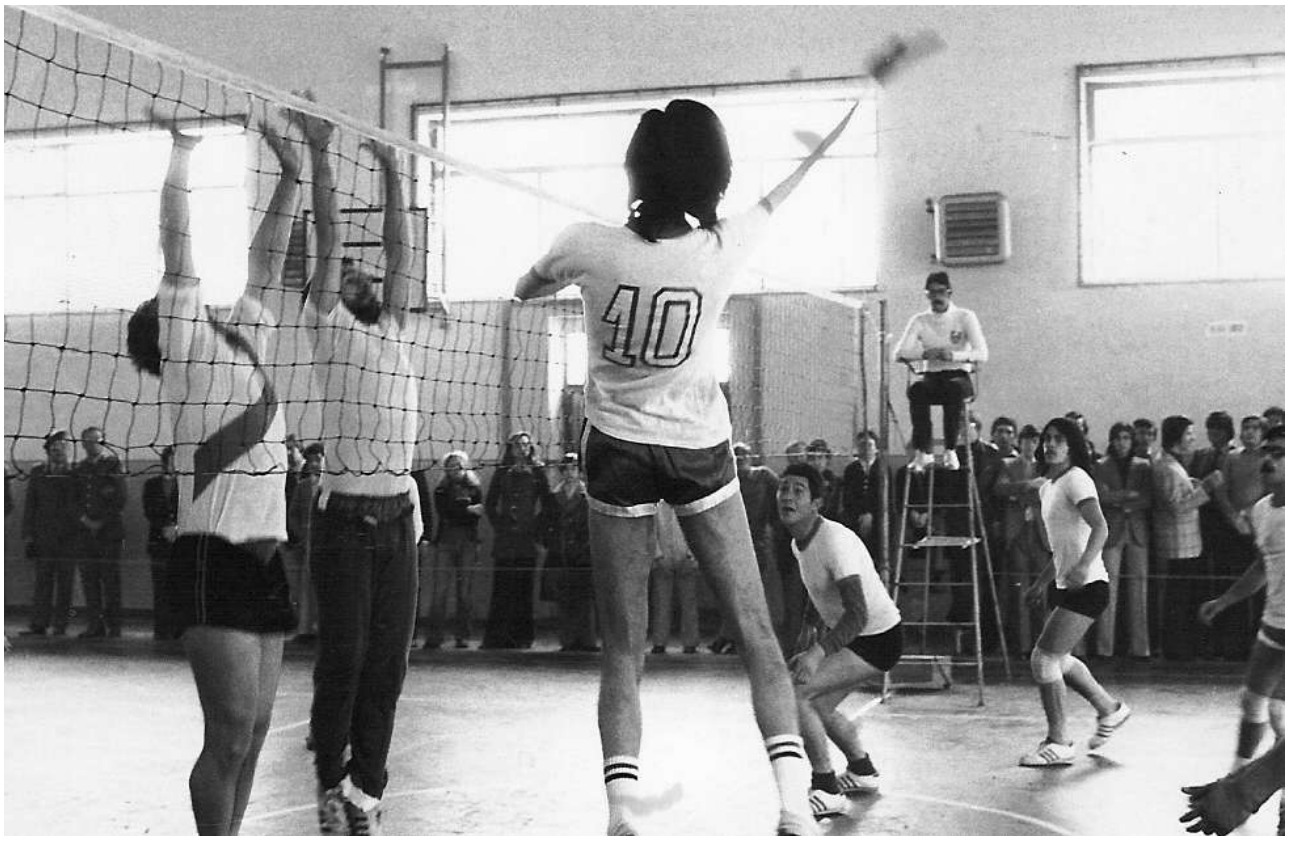
La partecipazione all'attività agonistica è in forte dubbio per dissapori insorti fra la dirigenza della Polisportiva e gli atleti. Fortunatamente, nella prima decade del mese di ottobre, prevale il buon senso che induce i responsabili della società ad un impegno superiore nell'assistenza tecnica nel campionato regionale di serie D.
La squadra, sempre guidata dal tecnico Del Monte, si presenta ai nastri di partenza del torneo di serie D potendo contare sul rafforzamento di validi atleti militari, grazie all'interessamento dell'allora Capitano dell`Esercito, Isidoro Ranieri, appassionato sportivo, sempre vicino alle vicende dello sport peligno. I due giocatori sono: Fulvio Vocetti di Monselice e Daniele Gaudino di Roma.

In piedi da sx: (All) Franco Del Monte, Maurizio Rotili, Fulvio Vocetti, Ferdinando D'Azzena, Giovanni De Angelis, Daniele Gaudino;
Accosciati da sx: Gianni Della Serra, Giovanni Mangiarelli, Luciano Corsetti, Enrico La Civita, Mascotte Orlando Del Monte

Il campionato prende il via il 18 febbraio e il fatto nuovo è che le gare casalinghe vengono disputate nell'accog1iente palestra di via Giordano Bruno, detta di "Porta Napoli", più attrezzata ad ospitare il numeroso pubblico che nella mattinata della domenica segue le vicende della squadra.

Sulmona Volley – Real L'Aquila (3-0)

Un time out Da sx: (5) Giovanni De Angelis,(9) Enrico La Civita, (11) Giorgio Cricco, (4) Ferdinando D'Azzena, (7) Gianni Della Serra, (All) Franco Del Monte, (Dir) Francesco D'Altorio.



Una fase di gioco Da sx: Luciano Corsetti, Giorgio Cricco, Maurizio Rotili, Enrico La Civita

Una fase di gioco Da sx: (7) Gianni Della Serra, in attacco (4) Ferdinando D'Azzena, (9) Enrico La Civita, (5) Giovanni De Angelis, (11) Giorgio Cricco.

AL CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE

Un onorevole quarto posto ottenuto dal Sulmona Volley

Il campionato regionale di promozione maschile di pallavolo è finito.

Per il Sulmona Volley le cose sono andate abbastanza bene anche se con maggior fortuna e determinazione potevano andare molto meglio.

Senza dubbio la quarta poltrona della classifica finale è di tutto rispetto e sarà di sprone a far meglio nei prossimi anni.

Il sestetto biancorosso partito con il proposito di disputare un onorevole campionato, conseguendo risultati brillanti quanto inattesi, si è trovato a combattere con le più agguerrite compagini della regione per la conquista dei primi posti della classifica generale.

Il livello tecnico della squadra, grazie anche all'apporto degi esperti Vocetti e Gaudino, era superiore a quello degli anni scorsi e si erano creati i presupposti necessari per un campionato d'avanguardia.

Purtroppo, però, i ragazzi di Franco Del Monte alle energiche partite casalinghe, lontano dalle mura amiche facevano registrare scialbe prestazioni con conseguente perdita di punti preziosi e delle posizioni preminenti in classifica.

A questo scarso rendimento in trasferta si affiancava anche l'aspetto disciplinare della compagine e, in particolare, il comportamento scarsamente sportivo di alcuni atleti che, oltre a disertare continuamente gli allenamenti scendevano in campo privi di spirito di sacrificio e di determinazione che sono i presupposti fondamentali di qualsiasi disciplina sportiva.

Fallito in questo modo l'obiettivo di una posizione di preminenza il Sulmona Volley ha pensato bene di lanciare i giovani del vivaio che, sebbene privi d'esperienza, in campo si impegnavano allo spasimo riuscendo a vivacizzare il gioco di tutto il complesso ovidiano.

Quella dei giovani è stata la nota positiva di tutto il torneo: chiaramente i risultati non sono venuti ma se si avrà il coraggio di insistere e curare questi giovanissimi nel prossimo anno la pallavolo potrà dare maggiori soddisfazioni.

Il vivaio, affidato al professor De Angelis, conta numerosi promettenti elementi come i vari Mangiarelli, Rotili, Della Serra, D'Alessandro che nelle poche partite disutate hanno messo in mostra notevoli capacità tecniche ed agonistiche.

La strada da seguire è proprio questa: insistere sui giovani e formare una squdra ben amalgamata che giochi una pllavolo più moderna e nel prossimo anno la serie «D» può essere una realtà e non un sogno utopistico.

Damiano Verrocchi

IL MESSAGGERO - 17 giugno 1973

24/26.09.72 Santa Chiara Torneo notturno 1^ classificata "Tipografia La Moderna"

In piedi da sx: Giorgio Cricco, Lucio Diodati, Luciano Corsetti, Ferdinando D'Azzena, Giovanni De Angelis; Accosciati da sx: Giovanni Mangiarelli, Franco Del Monte, Enrico La Civita.

1° TORNEO PROVINCIALE UNDER 16 MASCHILE

Prende il via, per l'occasione, la valorizzazione dei giovani ai quali viene offerta l'opportunità di potersi esprimere in prima squadra; è la volta di Raffaele Barcone, Maurizio Rotili, Gianni Della Serra, Riccardo Marzoli e Giovanni Mangiarelli.
In questa stagione si riscontra anche la prima partecipazione di una propria squadra giovanile ad un torneo federale categoria Under 16 che al termine si piazza al terzo posto.

In piedi da sx: Arbitro Sig. Cesare Massaro, Nello Neri, Francesco Di Martino, Giovanni Del Signore, Gabriele Siciliano, (All) Franco Del Monte, Maurizio Rotili, Gianni Della Serra, Emidio Cantelmi; Accosciati da sx: Giancarlo D'Alessandro, Dino Iacobucci, Riccardo Marzoli, Raffaele Barcone.

Sempre sul campo in cemento di Santa Chiara, nei giorni del 24,25,26 settembre si svolge il 1° Torneo Regionale in notturna ***"1° Trofeo Mario Pelino"*** con la partecipazione di Centerbe 72 Tocco Casauria, VVFF PASI Pescara, Kennedy Chieti e Tipografia La Moderna Sulmona. Di fronte ad un concorso di pubblico appassionato, la squadra di casa, a pari punteggio con gli adriatici nell`ultima serata, per l'assegnazione dell'atleta trofeo deve soccombere, seppur di misura, davanti alla più quotata formazione pescarese.

Nella foto Vincenzo Accardo, titolare della gioielleria Accardo, premia il (K) Giovanni De Angelis

PRIMO CENTRO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO

Seduti in alto da sx: Stefania Bonitatibus, Carla Della Serra, Lillina Grassi, Fausta Vivarelli, Alessandra Fucilitti, Patrizia Tucci, Patrizia Tella, Andrea Giammarco, Oscar Tacchi;
In piedi da sx: Angela Conforti, Roberto Soccorsi, Paola Creati, Daniela Di Silvestro, Marina Bianco, Claudio Tamburrini, Stefano Trotta, Alessandro Fonzi;
Seduti a terra da sx: Tiziana LaVella, Viviana De Angelis, Raniero Biagi, Paolo Cocco, Fabrizio Federico, Massimo Cotognini, Maurizio Pacifico.

1973 / 1974: AD ISERNIA SI INFRANGE UN SOGNO

In questa stagione, nel gruppo storico si registra l'entrata dell'atleta Giorgio Cricco, da Terni, militare di leva di stanza a Sulmona.

In piedi da sx: (V. Pres) Dott Luciano Angelone, (Dir Tec) Franco Del Monte, (All-1) Giovanni De Angelis, (10) Luciano Corsetti, (4) Ferdinando D'Azzena, (8) Lucio De Berardinis, (5) Lucio Diodati; Accosciati da sx: (6) Raffaele Barcone, (11) Maurizio Rotili, (12) Dino Iacobucci, (13) Gabriele Siciliano, (7) Gianni Della Serra.

Agevolmente viene vinto il girone di appartenenza e la squadra è ammessa alla finale provinciale che il 2 giugno ha luogo a L'Aquila. Nella semifinale il Pescina ha la meglio sul Paganica (3-2), mentre i biancorossi si impongono per (3-0) sulla Marruviana. La finale per il 3°/4° posto è vinta dalla Marruviana che si impone per (3-2) sul Paganica, mentre il titolo provinciale è conquistato dalla formazione sulmonese con il netto punteggio di (3-0) sul Pescina.
È la Città di Isernia ad ospitare il concentramento regionale il 20 giugno.
Questi i risultati dei raggruppamenti nelle gare disputate nella mattinata: A**SVA Teramo-ARM Pescara** (0-3); **SPAL Lanciano-WFF Isernia** (3-0); **CSEN Sulmona-ASVA Teramo** (3-0); **Campobasso-WFF Isernia** (1-3); **ARM Pescara-CSEN Sulmona** (3-0); **SPAL Lanciano- Campobasso** [3-0).
Il pomeriggio, per l'accesso alla finale, con l'identico punteggio di (3-0) il Sulmona ha ragione del Campobasso ed il Lanciano del Pescara. In finale i frentani, con un gioco tecnicamente più evoluto, si aggiudicano la gara con un perentorio ed indiscutibile (3-0).
Si torna a casa amareggiati, ma consapevoli di aver trovato di fronte una squadra più meritevole e, dopo una stagione ricca di successi, di aver sfiorato la promozione nella serie superiore.

Il Mezzogiorno – 16 Giugno 1974

LAUREATA CAMPIONE REGIONALE

Il Sulmona Volley oggi si batte per la D

Il Sulmona Volley, con la vittoria riportata nel «concentramento» di Teramo, voltosi giovedì scorso, ha consentito il titolo di campione regionale e dovrà, oggi, disputare la finalissima per aggiudicarsi il posto in serie D.

Iscritta a la città che scoglie le squadre che partecipano alla finale dove certamente i biancorossi non si lasceranno sfuggire l'ennesima vittoria per non spezzare la catena di successi conseguita nell'entusiasmante campionato che li ha visti vincitori di dieci partite su dieci.

Se si pensa, poi, che la loro armonia e la loro ottima preparazione vanno a «braccetto», le porte della serie D non appaiono così lontane come si crede.

In effetti la pallavolo sulmonese, che non «perde un colpo» dall'inizio di stagione, non fa che darci continue soddisfazioni e gioie, e, per il momento, rimane incontestabile direttrice della nostra Abruzzo con quel gioco brillante ed intelligente che la contraddistingue dalle altre.

Nonostante fosse capitata nel girone delle più agguerrite, non si è lasciata sfuggire l'occasione di aggiudicarsi ugualmente il difficoltoso girone battendo in due incontri entusiasmanti e con il netto risultato di 3 a 0 il Pescara e il Teramo.

Cesare Antomarchi

Il Sulmona Volley in piena azione: un «muro» di D'Azzena

Il Messaggero – 7 Giugno 1974

Alla Volley Sulmona il titolo provinciale

Alla Volley Sulmona è andato il titolo di campione provinciale superando, nella fase finale, le compagini del Marruviana e del Pescina in due incontri veramente d'eccezione disputati davanti al folto pubblico della palestra Itis.

La brillante affermazione colta dai ragazzi di Del Monte sul campo dell'Aquila apre la via ai sulmonesi per la disputa della finalissima regionale che, con tutta probabilità, dovrà svolgersi a Teramo giovedì 13 giugno.

Nell'incontro con la Marruviana i pallavolisti sulmonesi hanno dimostrato chiaramente tutto il loro valore, consegnando sui ragazzi di S. Benedetto il secco punteggio di tre a zero.

La gara con il Pescina non è stata meno interessante e spettacolare della prima: i biancorossi, scatenati, hanno premuto fin dal primo minuto della partita dando spettacolo di bel gioco con Corsetti e Diodati implacabili nelle loro schiacciate.

I marsicani hanno giocato pochissimi palloni e, dopo tre set splendidamente comandati dai sulmonesi, hanno dovuto capitolare concedendo il merito della vittoria al Sulmona che si aggiudicava anche questa partita con il punteggio di tre a zero.

L'Aquila - 2 Giugno 1974
Concentramento Provinciale

Ore 10.00 Pescina	- Paganica	3-2
Ore 12.00 Volley Sulmona	- Marruviana S.B.	3-0
Ore 15.30 Paganica	- Marruviana S.B.	2-3
Ore 18.00 Volley Sulmona	- Pescina	3-0

Il Volley Sulmona è Campione Provinciale.
Fomazione del Volley Sulmona:
Corsetti-Cricco-D'Azzena-Diodati-De Angelis
De Berardinis-La Civita E.-Della Serra-Marzoli
Iacobucci-Mangiarelli

Il Tempo – 8 Giugno 1974

Il Sulmona Volley ovvero dei giovani

La politica della società si è rivelata quest'anno indovinatissima - Programmi per il futuro

Sulmona, 7 giugno

La politica portata avanti dal Sulmona Volley per questa stagione si è rivelata azzeccatissima, se è vero come è vero che fino a questo momento il sestetto biancorosso ancora non subisce sconfitte e che praticamente ha già un piede nella serie superiore. Dopo le belle prestazioni durante il campionato (il Sulmona è giunto al primo posto senza subire alcuna sconfitta), la compagine di Del Monte si è fatta valere anche al concentramento dell'Aquila nel quale ha vinto tutte e due le partite con Marruviana di San Benedetto dei Marsi e Pescina con il secco punteggio di 3-0. Sono quindi otto le vittorie consecutive del Sulmona Volley che guarda con fiducia e serenità alla finalissima che con ogni probabilità si svolgerà nella seconda decade di giugno a Teramo e che dovrà designare la squadra promossa alla serie superiore.

Con queste due stupende vittorie i pallavolisti ovidiani si sono laureati campioni provinciali dimostrando una solida impostazione tecnica ed una preparazione atletica eccellente che ha permesso ai ragazzi di surclassare gli antagonisti e accedere alla finalissima per la promozione alla prima divisione regionale. Il successo della compagine va al di là del risultato positivo del concentramento dell'Aquila in quanto i dirigenti del sodalizio sulmonese all'inizio dlela stagione avevano programmato un campionato di attesa per lanciare i numerosi giovani che facevano parte del vivaio che il preparatore tecnico Del Monte aveva curato con passione per lunghissimi mesi. Oltre alla valorizzazione di questi giovani sono venute anche le belle prestazioni, i successi e la possibilità di reinserirsi nella promozione regionale nello spazio di un solo campionato in seconda divisione; tutto questo per merito di una compagine vivace, volenterosa di ben figurare e per la serenità dell'ambiente che ha contribuito non poco al successo del Sulmona Volley.

Ora i ragazzi devono prepararsi alla finalissima che rappresenta l'ultimo ostacolo che separa il Sulmona dalla promozione e, quindi, sarebbe opportuno non cullarsi sugli allori ma continuare in umiltà a lavorare per riportare la pallavolo sulmonese ai traguardi che più le competono. Siamo certi che Corsetti, Diodati, D'Azzena per citare i più anziani e D'Alessandro, Neri, Della Serra tra i giovanissimi riusciranno a ben figurare alla finalissima di Teramo in modo che il successo dei pallavolisti unitamente a quello del Sulmona Basket possa riportare il nome di Sulmona ai massimi vertici regionali.

DAMIANO VERROCCHI

L'11 di giugno, sul campo di S. Chiara, prende il via il 5° Torneo cittadino in notturna, "4° Trofeo Mario Pelino", con le squadre dell' Elefante, della Tipografia La Moderna, della Vetreria Celeste e di Motortecnica che, in un'appassionante finale, si aggiudica il primo posto con la seguente formazione: Franco Del Monte, Francesco D'Altorio, Luciano Corsetti, Paolo Zavarella, Lucio De Berardinis, Mario De Santis, Massimo Cotognini.

Durante il mese di agosto, una rappresentativa sulmonese abbinata alla Ditta Confetti Pelino partecipa al 1° Torneo "Città di Roccaraso". Si gioca in notturna, su un buon impianto in pieno centro, alla presenza di un numeroso pubblico. Nella combattutissima finale ha la meglio la formazione ovidiana sullasquadra di Castel di Sangro.
I sulmonesi si schierano con Del Monte, Corsetti, De Santis, Franco Di Benedetto, D'Azzena, Rotili, Della Serra, De Berardinis e Iacobucci.